



## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### POF

*Il POF è la risposta che la nostra scuola offre alla richiesta degli alunni e alla domanda educativa dei genitori, secondo il nostro progetto educativo, in armonia con i principi della Costituzione e nell'ambito dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche.*

### 1. INTRODUZIONE

Per Piano di Offerta Formativa (POF) intendiamo la risposta, conforme alle leggi, che il nostro Liceo Scientifico offre alla richiesta dei giovani e alla domanda educativa dei genitori, secondo il nostro Progetto Educativo (PEI), in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (art.3) e della Legge n.62/2000 (art. unico, comma 4, lettera A).

Il documento declina i criteri che emergono dalla proposta culturale e antropologica del PEI e rende possibile la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sui bisogni degli alunni e sulla domanda dei genitori, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge n.59/1997 (art. 21) e normativa di applicazione.

### 1.1.CONTINUITÀ DIDATTICA TRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DI SECONDO GRADO

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado è da sempre considerato una fase delicata dell'itinerario scolastico, in relazione ad almeno questi aspetti:

- l'età dei ragazzi, che coincide con uno tra i momenti più critici della loro crescita;
- l'obiettivo incremento dell'impegno richiesto per conseguire buoni risultati, dovuto ad un ritmo di lavoro più serrato, all'utilizzo di nuovi linguaggi che si caratterizzano come specifici di ogni disciplina;
- la richiesta sottoposta agli studenti di saper gestire in modo sempre più autonomo e responsabile i loro tempi di studio.

Riteniamo pertanto indispensabile chiarire quali siano i prerequisiti trasversali alle varie discipline, che sono strumenti indispensabili per predisporre in modo attrezzato ad apprendere, ora e per tutta la vita.

Tali prerequisiti devono essere individuati:

- a livello socio - affettivo
- a livello cognitivo
- a livello operativo

#### 1.1.1 INDIVIDUAZIONE DEI PREREQUISITI

A livello socio - affettivo si sono individuati due nuclei:

- **responsabilizzazione**, che implica
  - impegno
  - ordine
  - autonomia
  - rispetto di sé
  - osservanza delle norme comuni
  - rispetto delle scadenze
- **socializzazione**, che implica
  - partecipazione
  - disponibilità al lavoro di gruppo
  - disponibilità al dialogo
  - accettazione del diverso da sé
  - capacità di essere di aiuto agli altri



A livello cognitivo vengono considerati prerequisiti indispensabili:

- **comprensione**, intesa come capacità di decodificare i messaggi in arrivo
- **acquisizione delle conoscenze**, intesa come capacità di rielaborazione e di riordino personale delle informazioni ricevute

A livello operativo si danno per acquisiti le seguenti abilità:

- capacità di **esprimersi oralmente**, con un linguaggio che sia fluido, pertinente e corretto
- capacità di **esprimersi in lingua scritta**, cioè di scrivere proposizioni coerenti in se stesse composte da frasi minime e espansioni
- capacità di **esprimersi in linguaggi tecnici** (non alfabetici)
- capacità di **esprimersi in linguaggi creativi**

### 1.1.2 FASE DI DIAGNOSI

Si procederà all'analisi della classe e dei singoli studenti per verificare l'effettivo possesso dei prerequisiti che sono stati indicati.

Tale verifica sarà fatta a due livelli:

- **considerazione di insieme della classe**, per tracciarne un profilo generale (numero degli alunni, loro provenienza, profitti maturati durante il triennio della scuola secondaria di primo grado ecc.)
- **valutazione delle abilità di ogni singolo studente**, attraverso test di ingresso appositamente approntati per area e per ogni singola disciplina. Al termine verranno compilate schede informative generali per ogni alunno.

Qualora i prerequisiti dovessero risultare lacunosi o mancanti, si provvederà a definire moduli di sostegno, per area e per ogni disciplina. Tali interventi dovranno avere scadenze differenti, saranno cioè programmati a breve, a medio e a lungo termine (nell'arco del primo mese, del primo periodo, dell'intero anno).

### 1.1.3 PREREQUISITI INDIVIDUATI PER AREA

#### AREA UMANISTICA

- comprendere globalmente il messaggio
- comprendere il significato dei termini
- rendersi conto dei termini non conosciuti e saper formulare ipotesi su di essi partendo dal contesto in cui sono inseriti
- distinguere le informazioni fondamentali da quelle accessorie
- produrre frasi comprensibili e corrette
- usare un lessico adeguato
- saper dare un ordine logico al discorso
- conoscere e usare correttamente le strutture morfo-sintattiche
- saper individuare e analizzare le strutture linguistiche
- saper produrre testi di vario tipo, organici e aderenti alla traccia

#### AREA LINGUISTICA

Poiché tutti i ragazzi che si iscrivono al liceo scientifico hanno avuto modo di studiare per almeno tre anni una lingua straniera, oltre ai prerequisiti necessari



indicati nell'area umanistica per quanto riguarda le strutture grammaticali, si richiede loro di saper:

- distinguere i segni
- riconoscere i segni grafici e trascriverli in modo preciso (lettere dell'alfabeto, lettere non presenti in italiano, corsivo, neretto...)
- individuare la funzione dei segni grafici
- utilizzare la spaziatura, la punteggiatura, le maiuscole, l'ortografia
- leggere in modo scorrevole e corretto
- memorizzare rapidamente
- usare il vocabolario e individuare, secondo il contesto, il termine occorrente
- saper inferire facendo ipotesi (es. un termine nuovo in un contesto noto)
- applicare nella produzione orale e scritta le strutture grammaticali apprese
- utilizzare le varie funzioni della lingua adattandole alle situazioni comunicative
- esporre in sequenza logica un messaggio
- saper esprimere un testo seguendo una traccia
- utilizzare i tratti sovrasegmentali del parlato (gesti, movimenti, distanze)

## AREA SCIENTIFICA

- Conoscenza degli insiemi numerici
- Conoscenza degli elementi geometrici fondamentali e delle loro proprietà
- Capacità di calcolo e di misurazione
- Capacità di comprensione del testo
- Capacità di individuazione del procedimento operativo
- Rispetto dello schema di lavoro e delle fasi operative
- Conoscenza e uso dei termini e dei simboli
- Capacità di esprimersi in modo chiaro,
- Capacità di impostare e compilare una tabella
- Capacità di costruire e leggere diagrammi
- Capacità di analizzare un problema e prospettare la soluzione

### 1.2 IL CONTRATTO FORMATIVO

La scuola Secondaria di secondo grado concorre, insieme alle altre realtà educative, alla formazione integrale della persona, dell'uomo e del cittadino. Ogni studente è pertanto introdotto ad un percorso dove possa progressivamente maturare le proprie facoltà intellettuali e, insieme, sia messo nelle condizioni di sviluppare le attitudini umane.

Il nostro **Liceo Scientifico** intende fornire un valido sostegno perché l'alunno possa ricevere e far propri tutti quei valori culturali e specificatamente scientifici, che gli permettano di attivare dei processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta e dinamica.

Accanto alla formazione umanistica che deve essere salvaguardata come fonte di arricchimento e di completamento dell'individuo, la formazione scientifica, per sua natura in continua evoluzione, rispecchia il dinamismo che è proprio delle condizioni dello studente in questa età della vita.

### 1.3. L'ORIENTAMENTO

In coerenza con le linee di fondo del Progetto Educativo dell'Istituto M. A. Cocchetti, che richiamano alla formazione integrale della persona, l'attenzione all'o-



rientamento, considerato come capacità di scelta che vada al di là del momento contingente, diviene assai rilevante nel processo educativo della nostra scuola secondaria di secondo grado.

In tal senso **l'orientamento è inteso come un processo continuo in funzione dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, s'inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione e realizzi il progetto che Dio ha pensato per lei.**

Ciò significa individuare ed analizzare i dati relativi alla propria persona, le risorse disponibili e i limiti, i dati relativi alla realtà circostante con le sue possibilità, le imposizioni, le opportunità che essa offre.

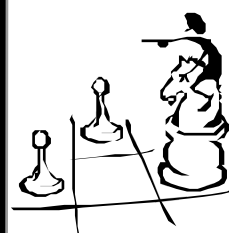
Ne consegue che l'orientamento non è un appannaggio solo di alcune figure, ma vede tutti i docenti coinvolti ed impegnati perché ciascuna figura educativa che è a contatto con il ragazzo/a ha una sua specifica funzione ed azione insostituibile. In particolare, durante gli ultimi due anni, la nostra scuola programma un'azione orientativa con l'aiuto di agenzie educative esterne.

#### **1.4 PROFILO DEL DIPLOMATO**

Il Liceo Scientifico, per la sua specificità, mira a favorire una crescita umana e culturale ad ampio raggio; privilegia tematiche dell'area scientifica e costruisce una solida base nell'area linguistico, storico—filosofica.

Lo studente, al termine del corso di studi di cinque anni d'indirizzo SCIENTIFICO, è consapevole del rapporto tra scienza e tradizione umanistica, conosce lo sviluppo del sapere scientifico ed è in grado di affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

Il Diploma dà accesso a tutte le facoltà.



**1.5 OBIETTIVI FORMATIVI**

	<b>biennio</b>	
Obiettivo generale	prendere coscienza del proprio essere che ha valore e dignità, ed è parte di un mondo diverso che lo interpella	
Obiettivi specifici	rendersi conto delle motivazioni per cui si agisce rendersi conto delle motivazioni degli altri, prima di giudicare lealtà di fronte agli errori e utilizzazione ragionata degli stessi	
Obiettivi didattici	<b>Competenze chiave di cittadinanza (GU n.202 del 31/08/07)</b>	<b>I nostri obiettivi didattici</b>
	Imparare ad imparare	consolidamento di un proprio metodo di lavoro
	Comunicare	acquisizione di linguaggi specifici delle singole discipline
	Collaborare e partecipare	capacità di collaborazione con l'insegnante e i compagni
	Progettare	capacità di partecipare attivamente e rispondere adeguatamente alle richieste
	Agire in modo autonomo e responsabile	
	Risolvere problemi	capacità di raggiungere un risultato attraverso metodi diversi individuando il più funzionale ed efficace
	Individuare collegamenti e relazioni	sviluppo graduale del senso critico mediante l'organizzazione in modo logico dei concetti che dovranno essere espressi con lessico appropriato
	Acquisire ed interpretare l'informazione	



	triennio
<b>Obiettivo generale</b>	<p>prendere sempre più coscienza che il proprio essere, dotato di valore e dignità, è in rapporto con il mondo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>potenziare le proprie capacità</li> <li>essere soggetti attivi della storia</li> <li>costruire un ambiente di vita che renda felice</li> <li>realizzare se stessi al servizio degli altri</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>capacità di agire motivando le proprie scelte</li> <li>capacità d'essere coerenti nell'adempiere gli impegni quotidiani</li> <li>capacità di dialogo, confronto, collaborazione leale con compagni e adulti</li> <li>capacità di dare e chiedere aiuto</li> <li>capacità di assumere le proprie responsabilità con fermezza e spirito critico</li> <li>capacità di accogliere, amare e di aprirsi all'altro nell'ambiente scolastico, familiare e sociale</li> <li>capacità di appassionarsi allo studio come mezzo per crescere, comprendere e costruire una realtà a misura d'uomo</li> <li>capacità di pensare in proprio liberando la creatività</li> <li>capacità di suggerire ipotesi alternative</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare un metodo di studio personale per un apprendimento chiaro, preciso e adeguato alle singole discipline</li> <li>saper fare collegamenti e organizzare il lavoro scolastico in modo da acquisire sempre più una mentalità scientifica nell'analizzare e sintetizzare i diversi problemi</li> <li>saper applicare nelle diverse situazioni le competenze e le conoscenze acquisite</li> <li>saper affrontare criticamente le diverse discipline</li> <li>saper comunicare con proprietà, competenza e completezza</li> <li>saper rielaborare i messaggi in modo personale</li> </ul>



## 2. LA PROGRAMMAZIONE

### 2.1. PIANO DI STUDIO

Ore di studio per materia suddivise nei cinque anni:

<b>materia</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4
storia	3	2	2	2	3
Scienze naturali, chimica, geografia	2	2	3	3	2
filosofia	-	-	2	3	3
fisica	-	-	2	3	3
matematica	5	4	3	3	3
disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
educazione fisica	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1
<b>totale ore settimanali</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>

### 2.2 ORARIO DELLE LEZIONI

La giornata scolastica si svolge secondo il seguente schema orario

- per il biennio da lunedì a venerdì
- per il triennio da lunedì a sabato

7.55 *Ingresso e accoglienza*

8.00 Prima ora

8.55 Seconda ora

9.50 *Intervallo*

10.00 Terza ora

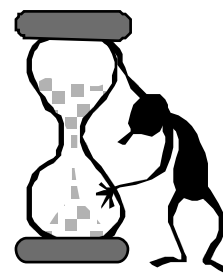
10.55 Quarta ora

11.50 *Intervallo*

12.00 Quinta ora

12.55 Sesta ora

Sono previste attività pomeridiane connesse al Progetto "Girasole".





### 2.3 PROGETTO di FORMAZIONE “GIRASOLE”

Con l'intenzione di mantenere lo stile educativo di Madre Annunciata Cocchetti, il progetto Girasole si rivolge agli alunni affinché possano prendere sempre più coscienza che il proprio essere, dotato di valore e dignità, è in rapporto con il mondo per:

- potenziare le proprie capacità
- essere soggetti attivi della storia
- costruire un ambiente di vita che renda felice
- realizzare se stessi al servizio degli altri

Il nostro Liceo, inoltre, ritiene importante la collaborazione con altre istituzioni e agenzie che operano nel territorio con finalità educative e di assistenza.

Il progetto si affianca alle materie curriculari e propone di sperimentare alcuni valori piuttosto che discuterne, attraverso una serie di attività extrascolastiche.

Esse si dividono in:

#### **Attività formative fra agli alunni**

La proposta vuole offrire esperienze per far scoprire la gioia di stare insieme, la capacità di gestirsi in gruppo, i valori della collaborazione nella gestione comune delle attività.

Il Collegio dei Docenti individua ogni anno le esperienze che meglio rispondono alle finalità del progetto e che si inseriscono in modo armonico con il resto delle attività del Liceo. Esse saranno realizzate a scuola o in ambienti esterni alla scuola, ma oltre l'orario scolastico, in attività denominate “eventi di Istituto”, che richiedono il coinvolgimento di tutti gli alunni per un obiettivo comune, oppure in una uscita in autogestione, con finalità di socializzazione per il Biennio e di interesse scientifico con valenza educativa per il Triennio.

#### **Attività formative a favore di altri**

Collaborazione di un minimo di 6 ore aderendo ad una delle esperienze di servizio proposte durante l'anno scolastico. Per la gestione delle stesse, la responsabile del progetto si avvarrà della collaborazione di genitori, insegnanti ed ex alunni. Tali attività potranno riguardare, per esempio: promozione di attività di “Educazione allo sviluppo”- come il commercio Equo e Solidale, attività di servizio rivolto a minori o ad anziani o ad una collettività, promozione di occasioni di beneficenza.

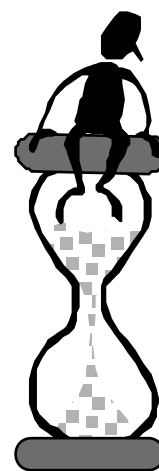
### 2.4 PROGETTO DI SPIRITUALITA' “IN CORDATA”

Il Liceo Cocchetti, in quanto Scuola Cattolica, sviluppa il suo progetto di promozione della persona a partire da una prospettiva cristiana.

Gli obiettivi del progetto di spiritualità sono:

- condurre i ragazzi a scoprire la bellezza dell'amicizia col Signore e ad interrogarsi circa il disegno di Dio su ciascuno di loro;
- educare i ragazzi a scoprire che la fede non è qualcosa di intimo e di disincarnato, ma è anzitutto vivere secondo il Vangelo.

Per questo motivo lungo l'anno scolastico vengono proposte iniziative di vita fraterna e di servizio che intendono aiutare i ragazzi a vivere concretamente il Vangelo.





Fra le iniziative previste dal *progetto di spiritualità* vi sono:

- la messa per tutti gli studenti in alcune occasioni significative: inizio anno, Festa di Madre Annunciata, Festa di fine anno, per i maturandi alla vigilia degli esami;
- la preghiera quotidiana all'inizio di ogni giornata (nei tempi forti si svolge per tutti gli studenti presso la cappella della scuola secondo un tema precedentemente stabilito dal Collegio Docenti);
- le confessioni, sia in Avvento che in Quaresima;
- esperienze di vita comune nel tempo della Quaresima, differenziate per il biennio e il triennio;
- iniziative di servizio e di carità;
- esperienze di ritiro spirituale.

## 2.5 LABORATORIO MUSICALE

L'esperienza con gruppi di coetanei e la musica risultano essere particolarmente importanti per gli adolescenti. Da un punto di vista educativo, la musica dei ragazzi, può essere valorizzata in quel tipo di esperienze mirate proprio al potenziamento dell'identità, allo sviluppo della socializzazione, alla creazione di un contesto relazionale positivo, al miglioramento delle qualità relazionali. Per questi motivi il nostro Liceo offre, in orario extracurricolare, un laboratorio musicale che dispone del materiale indispensabile per l'allestimento di una sala prove (mixer con casse, microfoni, alcuni strumenti,...). Da alcuni anni si è costituita la Band dell'istituto - "I Valori Assoluti" - che ha già vissuto anche esibizioni in pubblico.

La collaborazione all'animazione di momenti comuni di Istituto, quali feste o celebrazioni, o di Liceo e/o la partecipazione alla band musicale costituiscono le attività che potrebbe vivere chi aderisce alla proposta. Il tipo di impegno richiesto è minore nel caso della collaborazione ai singoli momenti comuni, anche se comunque stabilito con il responsabile del laboratorio, e maggiore per chi partecipa alla Band.

## 3. LA METODOLOGIA

L'attività didattica, nel suo complesso, vede l'insegnante come mediatore tra i "saperi" che insegna e gli studenti che devono apprenderli. I Consigli di Classe, predispongono percorsi di apprendimento per gli studenti facendo proprio lo stile educativo del nostro Istituto e, rispettando la specificità del ruolo docente, favoriscono la relazione con l'alunno attraverso l'amicizia, l'accompagnamento personale e l'animazione di moduli formativi.





### 3.1. MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Collegio dei Docenti concorda, per aree disciplinari le modalità e gli strumenti di lavoro dei docenti, le griglie valutative e le tipologie di verifica. Il Consiglio di classe poi, adatta le linee guida generali stabilite nel Collegio dei Docenti alle peculiarità e ai bisogni delle singole classi e/o a necessità specifiche di alcuni studenti nel rispetto dell'attenzione della persona che caratterizza lo spirito educativo del nostro Istituto.

#### AREA UMANISTICA

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Storia dell'arte
Lezione frontale	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione partecipata	✓	✓	✓	✓	✓
Metodo induttivo		✓	✓		
Simulazione III Prova		✓	✓	✓	✓
Lavoro di gruppo			✓	✓	
Discussione guidata	✓	✓	✓	✓	✓
Strumenti multimediali	✓	✓	✓	✓	✓
Didattica Laboratoriale		✓	✓		



#### STRUMENTI DI VERIFICA

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Storia dell'arte
Interrogazione lunga	✓	✓	✓	✓	✓
Interrogazione breve	✓	✓	✓	✓	✓
Componimento o problema	✓	✓		✓	
Questionario			✓		
Relazione	✓		✓	✓	✓
Esercizi	✓				✓
Organizzazione di attività					✓



**AREA SCIENTIFICA**

	<b>Matem.</b>	<b>Fisica</b>	<b>Filoso- fia</b>	<b>Scienze</b>	<b>Ed. fisica</b>
Lezione frontale	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione partecipata	✓	✓	✓	✓	✓
Metodo induttivo	✓	✓			✓
Simulazione III Prova	✓	✓	✓	✓	
Materiale multimediale	✓	✓		✓	
Visita laboratori esterni		✓		✓	
Metodo comparativo					✓
Metodo analitico					✓
Metodo globale					✓
Uso laboratori info/ scientifico	✓	✓		✓	
Didattica laboratoriale	✓	✓	✓	✓	✓

**STRUMENTI DI VERIFICA**

	<b>Matem.</b>	<b>Fisica</b>	<b>Filosofia</b>	<b>Scienze</b>	<b>Ed. fisica</b>
Interrogazione lunga	✓	✓	✓	✓	✓
Interrogazione breve	✓	✓	✓	✓	✓
Prove di laboratorio				✓	✓
Griglia di osservazione					✓
Componimento o problema	✓	✓		✓	
Questionario	✓	✓		✓	
Relazione					✓
Esercizi	✓				✓
Approfondimenti personali		✓	✓	✓	
Organizzazione di attività					✓



## **3.2 LA VALUTAZIONE**

### **Art. 1 dell'O.M. n°92 del 15/11/2007**

1. La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
2. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.

### **3.2.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

La valutazione non è un giudizio sulla persona, ma sul livello di raggiungimento degli obiettivi didattici.

Elementi essenziali alla valutazione sono:

- comprensione,
- conoscenza dei dati,
- capacità di esposizione (proprietà di linguaggio /coerenza logico sintattica-argomentativa),
- capacità di collegamento dei dati almeno per aree omogenee,
- capacità propositiva e critica (rielaborazione personale),
- capacità di sintesi e analisi.

Nella valutazione del pagellino e del periodo di valutazione oltre ai voti delle prove effettuate sono tenuti presenti per ciascun alunno:

- la situazione iniziale, le potenzialità, il cammino fatto nel periodo oggetto di valutazione, l'acquisizione del metodo di lavoro.
- Sono considerati elementi decisivi:
- la partecipazione, l'attenzione in classe, la coerenza nello studio, l'applicazione nei lavori assegnati a casa.
- In attuazione al D. L. 137/2008 Il Collegio Docenti delibera la nuova griglia di valutazione del comportamento che farà media con le valutazioni delle discipline.



**LIVELLI MINIMI PER CONSEGUIRE LA SUFFICIENZA**

**BIENNIO**

**Italiano**

Conoscenza nozionistica dei contenuti fondamentali;  
Parafraasi e costruzione diretta del testo poetico;  
Espressione corretta anche se generica;  
Elaborati sufficientemente pertinenti senza gravi errori di ortografia;  
Scelte lessicali semplici, ma corrette;  
Esposizione coerente e in forma accettabile

**Latino**

Conoscenza, riconoscimento e applicazione essenziale delle strutture di base di morfologia e sintassi;  
Capacità di analizzare e tradurre semplici brani dal latino

**Inglese**

Comprensione globale di un messaggio verbale e scritto di comunicazione in situazioni quotidiane;  
Conoscenza e uso (attivo e passivo) appropriato del lessico e delle strutture di base;  
Produzione di testi scritti relativi a situazioni quotidiane senza gravi errori;

**Matematica**

Conoscenza completa, anche se non approfondita, delle nozioni di base (definizioni, proprietà, procedimenti elementari, teoremi);  
Utilizzo dei termini, anche se in modo poco organizzato, uso del simbolismo matematico anche se con alcune imprecisioni;  
Capacità di seguire e svolgere esercizi semplici e di orientarsi in quelli di media difficoltà;  
Capacità di effettuare analisi globalmente corrette anche se non approfondite;  
Capacità di sintetizzare le conoscenze sotto la guida dell'insegnante.

**Storia**

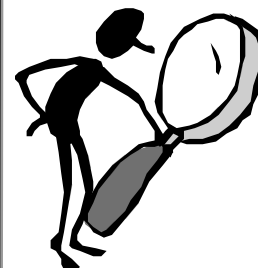
Conoscenza basilare dei contenuti esposti in classe o rielaborati grazie allo studio del manuale;  
Esposizione e lessico generalmente corretti;

**Disegno e storia dell'arte**

Utilizzo di nomenclature, definizioni geometriche e terminologie artistiche  
Espressione corretta anche se generica;  
Disegno corretto e chiaro  
Lavoro in autonomia

**Scienze**

Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina;  
Conoscenza dei termini tecnici essenziali;





Capacità di esporre gli argomenti trattati in modo corretto e logico, anche se guidato;

Capacità di redigere delle relazioni di laboratorio seguendo le indicazioni, dimostrando di aver compreso il significato dell'esercitazione.

### **Educazione fisica**

Riconoscere, negli aspetti essenziali, tutti gli elementi che consentono al corpo umano di muoversi e le principali relazioni di carattere fisico chimico  
Applicare nel contesto del gioco, partita o prestazione atletica, i comportamenti tecnico-tattici individuali più appropriati.

Eseguire i movimenti fondamentali dei principali sport di squadra e individuali.

Essere in grado di lavorare in squadra accettando i ruoli assegnati e sentendone la piena appartenenza (team building)

Acquisire uno stile di vita salutare.

## **TRIENNIO**

### **Italiano**

Conoscenza nozionistica dei contenuti fondamentali;  
Conoscenza delle linee portanti della storia della letteratura italiana  
parafrasi e la costruzione diretta del testo poetico;  
Analisi elementare anche se corretta dei testi;  
Espressione corretta anche se generica;  
Elaborati sufficientemente pertinenti senza gravi errori di ortografia;  
Scelte lessicali semplici, ma corrette;  
Esposizione coerente e in forma accettabile  
Uso e rielaborazione sufficientemente adeguata dei documenti proposti;

### **Latino**

Conoscenza, riconoscimento e applicazione essenziale delle strutture di base di morfologia e sintassi;  
Capacità di analizzare e tradurre semplici brani dal latino;  
Comprensione generale e traduzione sommaria di un brano d'autore;  
Conoscenza delle linee portanti della storia della letteratura latina

### **Inglese**

Conoscenza delle linee portanti della storia della letteratura inglese;  
Comprensione generale e interazione con un brano d'autore;  
Analisi elementare e sufficientemente corretta dei testi;  
Produzione di testi scritti sufficientemente pertinenti senza gravi errori di ortografia;  
Espressione corretta anche se generica;  
Scelte lessicali semplici, ma corrette

### **Matematica**

Conoscenza completa, anche se non approfondita, delle nozioni di base (definizioni, proprietà, procedimenti elementari, teoremi);  
Utilizzo dei termini, anche se in modo poco organizzato, uso del simbolismo matematico anche se con alcune imprecisioni;  
Capacità di seguire e svolgere esercizi semplici e di orientarsi in quelli di



media difficoltà;  
Capacità di effettuare analisi globalmente corrette anche se non approfondite;  
Capacità di sintetizzare le conoscenze sotto la guida dell'insegnante.

### **Fisica**

Conoscenza sostanzialmente corretta degli argomenti essenziali (definizioni, principi e leggi);  
Comprensione corretta dei concetti di base;  
Applicazione manualistica e corretta almeno nelle linee fondamentali;  
Esposizione semplice, ma sostanzialmente corretta, a livello terminologico.

### **Storia**

Conoscenza degli eventi e dei processi storici spiegati;  
Capacità di esporre i contenuti ricorrendo ad un lessico disciplinare appropriato e argomentazioni coerenti;  
Acquisizione e sviluppo della capacità di rielaborare in modo organico e autonomo i contenuti. Utilizzando i vari strumenti alla portata dei ragazzi;

### **Filosofia**

Conoscenza delle teorie degli autori presentati  
Acquisizione di un lessico disciplinare adeguato  
Ricostruzione del pensiero filosofico degli autori proposti nel suo sviluppo interno e in rapporto all'ambiente in cui nacque e si sviluppò  
Per il quarto e il quinto anno si aggiunge il riconoscimento dei nuclei tematici fondamentali.

### **Scienze**

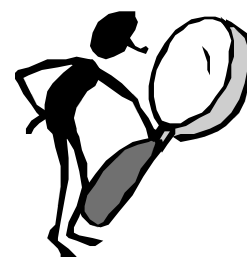
Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina;  
Conoscenza dei termini tecnici essenziali;  
Conoscenza dei termini tecnici essenziali;  
Capacità di esporre gli argomenti trattati in modo corretto e logico, anche se guidato;  
Capacità di redigere delle relazioni di laboratorio seguendo le indicazioni, dimostrando di aver compreso il significato dell'esercitazione.

### **Disegno e storia dell'arte**

Approfondimento del lavoro di acquisizione di un linguaggio tecnico specifico;  
Individuazione delle coordinate in cui si forma e si esprime l'opera d'arte;  
Disegno corretto, chiaro e preciso;  
Sviluppo degli aspetti interdisciplinari;

### **Educazione fisica**

Riconoscere negli aspetti essenziali tutti gli elementi che consentono al corpo umano di muoversi e le principali relazioni di carattere fisico chimico  
Applicare nel contesto del gioco, partita o prestazione atletica i comportamenti tecnico-tattici individuali più appropriati.  
Eseguire i movimenti fondamentali dei principali sport di squadra e indivi-





POF



duali.

Essere in grado di lavorare in squadra accettando i ruoli assegnate sentendo nella piena appartenenza (team building)

Acquisire uno stile di vita salutare.

Gli errori di grammatica e di forma in ogni materia vengono valutati abbassando la valutazione di  $\frac{1}{2}$  punto.

Un compito scritto in forma scorretta viene valutato in ogni materia abbassando la valutazione di  $\frac{1}{2}$  punto.

Nelle verifiche (scritte o orali) il giudizio è relativo ed espresso in decimi. Si danno voti interi, Si può dare il  $\frac{1}{2}$  voto e, es. dal 6/7, non si usano i + e i -.

Nella valutazione conclusiva di fine anno è prevista la bocciatura con:

- 3 insufficienze (voto 5 o due 5 e un 4)
- 2 insufficienze (due materie con voto 4)
- 1 insufficienza (una materia con voto 3)

Nella valutazione si terrà conto della persona, nel rispetto delle osservazioni sulla valutazione globale dell'alunno e del suo comportamento anche nelle materie extra curricolari.

Ogni alunno dovrà avere almeno due valutazioni scritte e due valutazioni orali nel primo periodo scolastico e tre valutazioni scritte e almeno due valutazioni orali nel secondo periodo scolastico. L'insegnante, valutando la situazione di ogni singolo alunno, potrà riservarsi di fare un ulteriore compito scritto per chi ha saltato una o più di una, delle prove scritte o per chi deve rimediare. Eventuali interrogazioni in più, rispetto al numero previsto verranno effettuate solo per chi ha lavorato sempre con costanza (ma ha dei ritmi di apprendimento più lenti.) Non esiste il diritto da parte dei ragazzi di avere delle prove in più rispetto alle prove stabilite. Le interrogazioni con valutazione vanno effettuate solo al mattino nelle ore curricolari. In caso di necessità un docente potrà interrogare gli alunni in orario extrascolastico previa la presenza di un altro alunno .

### 3.3 L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

#### 3.3.1. La normativa vigente

(Artt. 11 e 12 D.P.R. 23 luglio, 1998, n. 323; D.M. 24 febbraio, 2000, n. 49; D.M. 22 maggio, 2007, n. 42)

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno **nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso** un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il **credito scolastico** che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove dell'esame di stato.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al **profitto** e tenendo in considerazione anche **l'assiduità della frequenza scolastica**,



**l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.** L'attribuzione del credito formativo, pertanto, costituisce elemento di definizione del credito scolastico. L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non potrà comunque superare un punto, fermo restando l'impossibilità di attribuire ad un alunno un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media dei voti.

Non vi è attribuzione di credito scolastico se l'alunno non consegue la promozione.

Per gli studenti per cui è previsto il rinvio del giudizio finale con l'indicazione "sospensione del giudizio", il Consiglio di Classe procederà all'attribuzione del punteggio del credito solo nel caso in cui, in sede di integrazione dello scrutinio finale, sia espressa una valutazione positiva.

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Le certificazioni dei **crediti formativi** acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

La partecipazione ad **iniziative complementari ed integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La **tabella** per l'attribuzione del punteggio dall'anno scolastico corrente è la seguente, dove **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9





Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono la media del "sei". Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, come precedentemente sottolineato, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

### 3.3.2 I criteri per l'attribuzione del credito scolastico

#### I principi ispiratori

- La **trasparenza** nell'attribuzione del punteggio
- L'assoluta **preminenza delle attività curricolari** onde promuovere la consapevolezza che innanzi tutto occorre acquisire le conoscenze e competenze di base, promosse appunto dalle attività curricolari, e partecipare attivamente al dialogo educativo proposto dal Consiglio di Classe.

### 3.3.3 I parametri

#### parametri

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media  $\geq 0.50$  della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.)

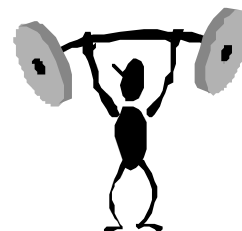
Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari
- evidente svantaggio sociale

Fattori che contribuiscono alla determinazione della media dei voti sono:

- il **profitto**
- l'**assiduità della frequenza scolastica,**
- l'**interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative**
- **le attività** a cui l'alunno/a partecipa quali, per esempio, corso di lingua svolto in vacanza-studio all'estero (inglese) senza certificazione finale, iniziative di breve impegno (partecipazione a conferenze – dibattiti – visite brevi, ecc.) anche pomeridiane.

Il **credito formativo** sarà attribuito con estremo rigore, solo in presenza di **attività** non sporadiche **certificate da enti riconosciuti**, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.





Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con **media = 6,10 o 7,10**, ecc., i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione documentata ad **attività non curricolari** quali:

- superamento di almeno due esami per il conseguimento della **patente ECDL**;
- superamento del test finale del corso di **Primo Soccorso** valido per il conseguimento dell'Attestato di Operatore Volontario di IV livello;
- frequenza di un intero modulo di una attività di formazione e orientamento presso un Ateneo;
- superamento di prove sostenute presso istituti e scuole riconosciute dal Ministero della P.I. (ad esempio: corsi di lingue, Esame del Trinity College, Conservatorio);
- attività lavorative attestate da contratto che abbiano avuto la durata di almeno un mese;
- attività di socializzazione e volontariato certificate da enti, associazioni o dal responsabile del progetto, che si siano protratte per tutto l'anno scolastico;
- attività sportive certificate da società riconosciute dalla Federazione o Enti di promozione sportiva e svolte a livello agonistico.

Tali requisiti dovranno essere certificati da parte dell'Ente/Associazione o qualunque soggetto che avalli l'iniziativa stessa con un attestato in cui siano descritti l'iniziativa stessa, il tipo di impegno richiesto e un breve giudizio di merito.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

### **3.3.4 La procedura**

**Gli alunni**, a partire dalla classe terza, **devono consegnare la documentazione utile** all'attribuzione del credito **in Segreteria entro e non oltre la data del 15 maggio** e compilare il modulo attestante l'avvenuta consegna.

Il **Consiglio di Classe**, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini dell'attribuzione del credito formativo e scolastico.

### **3.3.5 Casi particolari**

Dopo attenta valutazione dei titoli e dell'andamento didattico-educativo del triennio, in singoli casi, il Consiglio di Classe può avvalersi della propria discrezionalità nell'assegnare il credito scolastico, previa verbalizzazione delle motivazioni.



### 3.4 PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

**10** = l'alunno/a partecipa in modo corretto al dialogo educativo con i docenti e dà un contributo positivo all'interno della classe.

**9** = l'alunno/a partecipa in modo corretto al dialogo educativo con i docenti e alla vita della classe.

**8** = l'alunno/a partecipa in modo discontinuo e non sempre corretto al dialogo educativo con i docenti e con i compagni.

**7** = l'alunno/a partecipa negativamente al dialogo educativo con i docenti e alla vita della classe diventando elemento di disturbo. Pur non rendendosi responsabile di atti di particolare gravità nei confronti delle persone o cose, è stato oggetto senza esito proficuo di richiami verbali e/o scritti dai docenti e dalla presidenza.

**6** = l'alunno si è reso responsabile di reati che:

- violano il rispetto e la dignità delle persone
- ha generato situazioni di pericolo per l'incolumità
- Ha danneggiato gravemente le strutture scolastiche
- È stato oggetto di provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe che ha attribuito una sospensione inferiore ai 15 giorni.

**5** = l'alunno si è reso responsabile in modo recidivo di reati che

- violano il rispetto e la dignità delle persone
- ha generato situazioni di pericolo per l'incolumità
- Ha danneggiato gravemente le strutture scolastiche
- È stato oggetto di provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Classe che ha attribuito una sospensione superiore ai 15 giorni.

Il voto di condotta dell'alunno è attribuito dai docenti dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della linea di condotta tenuta dall'alunno/a in ogni attività scolastica.

### 3.5 CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO

#### Premessa

La scelta dei libri di testo rientra nelle responsabilità del docente ed attiene alle sue competenze professionali. Rimane ferma la competenza del Collegio dei Docenti a deliberare l'adozione dei libri di testo.

#### Criteri per la scelta

**Il libro di testo è uno degli strumenti** attraverso cui è possibile perseguire gli scopi formativi e gli obiettivi didattici fissati dalla progettazione di Istituto. La scelta del testo, quindi, deve cadere sui libri proponenti i contenuti essenziali della disciplina considerata, **compilati esclusivamente per le esigenze di ap-**



#### **prendimento degli studenti.**

**La scelta dei libri di testo, compresi** quelli in più volumi, se interamente pubblicati, **ha valore per tutta la durata del corso per il quale viene operata.**

Nel caso di opere in più volumi non interamente pubblicati, la scelta si riferisce solo ai volumi pubblicati.

**La proposta di adozione deve tener conto delle valutazioni espresse da genitori e studenti riguardo all'esigenza che l'onere** per il loro acquisto risulti il meno gravoso possibile, con il prezzo già fissato in copertina, evitando l'adozione di testi che, giudicati di pari valore didattico, siano più costosi o più pesanti.

#### **Aspetti normativi successivi all'adozione**

Qualora per valide ragioni di carattere scientifico, pedagogico e didattico si renda necessaria **la sostituzione dei testi in uso durante il ciclo, la richiesta dell'insegnante, adeguatamente motivata e accompagnata dal parere espresso dal Consiglio di Classe, deve essere messa a verbale.**

Non è consentito sostituire il libro di testo adottato se non a seguito di deliberazione del Collegio Docenti

Il capo di Istituto, **provvede ad** affiggere all'albo dell'Istituto copia dell'elenco dei testi adottati. Il Capo d'Istituto provvede inoltre ad inviare copia dell'elenco dei testi adottati all'ufficio scolastico di competenza.

#### **4. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

Ogni aggiornamento, in una scuola che vuole essere attenta ai bisogni del nostro tempo, è occasione indispensabile per qualificare sempre meglio l'opera educativa e professionale dei singoli docenti. Queste iniziative hanno la caratteristica di autoaggiornamento quando i docenti di una stessa disciplina si incontrano tra di loro, e quando il Collegio Docenti si riunisce per trattare temi formativi; sono previsti anche incontri con esperti su tematiche pedagogiche, educative, didattiche che possano interessare metodologie rivolte ad alunni con disturbi di apprendimento (DSA). Ogni docente è impegnato a curare l'aggiornamento nelle sue specifiche discipline di insegnamento. Il nostro Istituto è attento a segnalare e a favorire ogni proposta di aggiornamento organizzata dal Ministero o da agenzie formative quali La Scuola Editrice, la Fidae, l'Agidae, l'Università Cattolica, etc.

L'Istituto offre al personale docente e non docente, opportunità di conoscenza e di approfondimento del carisma della Fondatrice che ispira l'opera educativa della scuola. Realizza questo accompagnamento sia attraverso incontri periodici svolti all'interno della scuola stessa, sia attraverso l'Assemblea annuale che vede riuniti suore e laici provenienti dalle varie realtà educative dell'Istituto Religioso, che operano sia in Italia che in missione.

La scuola cura inoltre l'informazione e la formazione dei docenti e degli altri operatori, sia per quanto riguarda la Sicurezza che il Primo Soccorso, secondo le normative vigenti.

#### **5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



Inoltre la scuola offre:

**Attività sportive pomeridiane** presso il nostro Centro sportivo Asteria  
**Soggiorni di studio** all'estero nel periodo estivo  
**Educazione all'intercultura – mese missionario**  
**Attività di solidarietà in particolari periodi dell'anno**  
**Incontri formativi e di spiritualità**  
**Festa della Fondatrice**  
**Festa di fine anno**

### **5.1 PROGETTO “ORIENTAMENTO”**

Per le classi quarta e quinta è attivo un orientamento formativo e informativo, volto ad aiutare gli studenti nella scelta universitaria. L'obiettivo di questo intervento è quello di rendere consapevoli e informati gli studenti in ordine alla scelta post-diploma e stabilire una linea di continuità scuola/università per evitare defezioni e dispersione nell'iter universitario.

Il Liceo aderisce inoltre al “Progetto Ponte” proposto dall'Università Cattolica. Il progetto, che vuole superare le tradizionali formule di semplice informazione, prevede un modulo di formazione/orientamento consistente in otto/dieci lezioni su argomenti qualificanti, presenti nelle facoltà della sede milanese della Cattolica. Al termine della frequenza viene rilasciato un attestato di partecipazione utilizzabile quale credito formativo. Tali lezioni possono inoltre fornire un valido supporto per la stesura della tesina da presentare al colloquio dell'Esame di Stato.

### **5.2 PROGETTO “RUOTE SICURE”**

La riforma del Codice della Strada introduce l'obbligatorietà di conseguire un certificato di idoneità per la conduzione del ciclomotore, acquisibile con la frequenza di un corso e il superamento di una prova selettiva a quiz valutativi. In collaborazione con il Settore mobilità e sicurezza della circolazione stradale della Provincia di Milano, il liceo offre tale possibilità inserita in un programma di educazione e prevenzione degli incidenti stradali. Il progetto è rivolto agli studenti del Biennio.

### **5.3 PROGETTO “ECDL” (PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER)**

Il nostro Liceo, attento a leggere la continua evoluzione della società e preoccupato di ben preparare i propri alunni ad affrontare gli studi universitari, ha da sempre offerto ai suoi liceali la possibilità di possedere le conoscenze di base per utilizzare gli strumenti informatici.

Il corso, facoltativo, permette il conseguimento della *European Computer Driving Licence* (ECDL) - ossia "patente europea per il computer". È un certificato provante che chi ne è in possesso ha una conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e sa usare un personal computer nelle applicazioni più comuni ad un livello di base. In pratica, possedere la certificazione ECDL significa aver superato sette test, uno di natura teorica sui concetti della tecnologia dell'informazione, gli altri sei di tipo pratico che verificano la capacità nell'uso effettivo del computer.



L'ECDL è una certificazione di carattere internazionale. Si basa infatti su documenti concordati a livello europeo. Il Syllabus costituisce uno *standard* di riferimento che consente di uniformare i test, in qualunque Paese essi vengano effettuati. Il Syllabus è, quindi, il documento che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve sapere e saper fare per conseguire l'ECDL. Il documento è articolato in 7 moduli, ciascuno corrispondente ai sette esami previsti.

- 1 - Concetti teorici di base (Basic concepts)
- 2 - Uso del computer e gestione dei file (Files management)
- 3 - Elaborazione testi (Word processing)
- 4 - Foglio elettronico (Spreadsheet)
- 5 - Basi di dati (Databases)
- 6 - Strumenti di presentazione (Presentation)
- 7 - Reti informatiche (Information networks)

## **6. LA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Riconosce il valore educativo degli organi di gestione collegiale e stimola l'assunzione delle responsabilità, secondo i diversi compiti con le modalità indicate nel PEI e nello Statuto degli Organi Collegiali proprio.

### **6.1 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**

Si realizzano attraverso:

incontri assembleari di classe con i genitori,  
colloqui individuali dei docenti con le famiglie, secondo un calendario settimanale e previo appuntamento,  
colloqui individuali con la Preside in orario scolastico e non, e previo appuntamento,  
commissioni per progetti temporanei,  
apporto dei genitori in classe secondo le loro competenze,  
coinvolgimento in iniziative di animazione e di solidarietà,  
percorsi formativi,  
partecipazione agli Organi Collegiali

### **6.2 IL COLLEGIO DOCENTI**

Realizza la sua attività educativa e didattica in armonia con i principi della Costituzione e in coerenza con il Progetto Educativo;

si avvale delle possibilità offerte dalla Legge 59/1997 sull'Autonomia Scolastica;

si impegna ad attuare gradualmente la Riforma Scolastica secondo la Legge 53/2003; il D. L. n.59 /2004 e realizzare le indicazioni legislative di volta in volta proposte.



Si riunisce, secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico per:

- \* elaborare il Piano dell'Offerta Formativa
- \* regolamentare lo svolgimento delle attività inerenti all'ampliamento dell'Offerta Formativa
- \* valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- \* stabilire criteri comuni per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano il percorso formativo e didattico degli alunni nei diversi periodi didattici;
- \* deliberare l'adozione dei libri di testo sentiti i consigli di classe;
- \* valutare le varie iniziative, anche a livello formativo;
- \* promuovere l'aggiornamento dei suoi membri;
- \* eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto (un docente laico)

### **6.3 IL CONSIGLIO DEI DOCENTI DI CLASSE**

Realizza il coordinamento didattico sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Istituto e delle modalità suggerite dal Collegio Docenti.

Si riunisce, secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico per:

- \* esplicitare gli obiettivi di apprendimento per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni per il Curricolo.
- \* curare la documentazione didattica
- \* curare la dimensione sistematica delle discipline
- \* impegnarsi nella ricerca e nell'attuazione di strategie di recupero e di potenziamento per i ragazzi;
- \* curare i rapporti con le famiglie;
- \* elaborare esperienze interdisciplinari
- \* provvedere alle valutazioni degli alunni, iniziale, in itinere, finale sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.

### **6.4 IL CONSIGLIO DI CLASSE DEI GENITORI**

Composto da tutti i genitori della classe, si riunisce, secondo un calendario stabilito dall'istituto all'inizio dell'anno, che prevede almeno un incontro a quadrimestre per:

- \* confrontarsi sul cammino educativo proposto dai docenti,
- \* discutere le problematiche del gruppo classe,
- \* concordare strategie comuni, per proporre attività ed esperienze,
- \* verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi .



Ogni classe elegge, tra i **genitori**, due **rappresentanti**, i quali:

- \* si prendono a cuore il cammino educativo dei propri figli e di tutti gli altri
- \* sono elementi di unione tra i genitori
- \* promuovono il desiderio di conoscenza nel gruppo con proposte di iniziative
- \* approfondiscono il P.E.I.: e collaborano alla sua attuazione
- \* portano al Consiglio d'Istituto la voce degli altri genitori e fanno presente alla presidenza eventuali problemi
- \* si sentono depositari della fiducia accordata loro, e responsabili dell'amicizia che può nascere tra i genitori
- \* fanno da ponte tra la scuola e il territorio

I **Consiglieri** diventano animatori presso gli altri genitori nel sostenere gli impegni educativi e le esperienze programmate.

## 6.5 IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto, nel rispetto delle competenze specifiche dell'Istituto delle Suore di S. Dorotea di Cemmo, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e della attività della Scuola, nei limiti delle risorse umane ed economiche dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto è composto dai rappresentanti delle seguenti categorie:

### *Ente Gestore:*

La Madre Generale dell'Istituto delle suore di S. Dorotea di Cemmo o persona da Lei nominata come Gestore della Scuola (membro di diritto).

La Responsabile Scuole dell'Istituto (membro di diritto).

*Dirigenza scolastica:* il Dirigente di ogni tipo di Scuola presente nell'ambito del Consiglio di Istituto (membro di diritto).

### *Rappresentanti eletti degli insegnanti laici:*

- 1 Insegnante della Scuola dell'Infanzia;
- 1 Insegnante della Scuola Primaria;
- 1 Insegnante della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- 1 Insegnante della Scuola Secondaria di Secondo Grado, indirizzo scientifico.

### *Rappresentanti delle insegnanti religiose:*

- 1 Insegnante della Scuola dell'Infanzia;
- 2 Insegnanti della Scuola Primaria;
- 1 Insegnante della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- 2 Insegnanti della Scuola Secondaria di Secondo Grado, indirizzo scientifico.

### *Rappresentanti eletti dei Genitori, di norma:*

- 1 Genitore della Scuola dell'Infanzia;
- 1 Genitore della Scuola Primaria



1 Genitore della scuola Secondaria di Primo Grado,  
1 Genitore della Scuola Secondaria di Secondo Grado, indirizzo scientifico.  
*Rappresentanti eletti degli Studenti: 2.*  
Personale non docente: la Responsabile amministrativa (membro di diritto)  
Rappresentante del Centro Culturale Sportivo Asteria: 1 (membro di diritto).

## **6.6 IL COMITATO DEI GENITORI**

Sono membri di diritto del Comitato Genitori tutti i rappresentanti di Classe della scuola regolarmente eletti nel corso delle elezioni degli Organi Collegiali annuali indette dall'Ente Gestore su indicazione del Consiglio d'Istituto.

## **7. LE STRUTTURE**

L'Istituto, presente nella zona Sud di Milano da oltre cinquant'anni, è costituito da un edificio centrale sede della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado e del Liceo Scientifico. In una palazzina adiacente ha sede la Scuola dell'Infanzia.

Attraverso spazi interni e comunicanti si accede al Centro culturale e sportivo Asteria, sede della palestra e del teatro, e luogo di eventi e culturali sportivi.

Gli ambienti, tutti tra loro comunicanti, moderni, accoglienti, attrezzati e adeguati alla nuova normativa sulla sicurezza, non hanno barriere architettoniche.

### **7.1 GLI AMBIENTI**

La scuola offre ai propri alunni:

- collegamento TV in ogni aula
- sala da pranzo e servizio mensa
- biblioteca
- laboratorio di chimica e fisica
- laboratorio di informatica
- due sale polifunzionali per incontri
- palestra regolamentare
- auditorium di 400 posti
- cappella
- ampia terrazza con pavimento antiurto per attività all'aperto.



## **8. I SERVIZI**

La scuola è aperta per gli alunni dalle 7,30 alle ore 16,30 e continua con incontri e attività con i genitori secondo un calendario periodicamente stabilito. Il servizio di portineria e centralino garantisce informazioni all'utenza ed il controllo di entrate ed uscite dall'Istituto.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì

L'orario d'ingresso nelle aule è dalle 7.55 alle 8.00

La preside è disponibile dal lunedì al venerdì su appuntamento per dare informazioni sulla scuola e sulle attività educative e didattiche realizzate sotto la sua responsabilità.

La preside è a disposizione, previo appuntamento, per le famiglie degli alunni. Presiede gli incontri di classe con i genitori e segue personalmente il percorso formativo degli allievi che accoglie ogni mattina e incontra in diverse occasioni.

I docenti sono disponibili ai colloqui con i genitori secondo un calendario annuale predisposto all'inizio dell'anno e comunicato ad ogni famiglia.

Gli incontri di classe, sono stabiliti secondo un calendario offerto alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e si svolgono generalmente il lunedì dalle ore 17,45 alle 19,30 circa.

### **8.1 LA SEGRETERIA**

Il servizio di segreteria è aperto ogni mattina dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 11.00.

Il lunedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

### **8.2 ECONOMATO**

L'economato è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 10.00.

Il lunedì e il mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Il pagamento delle rette, graduate secondo cinque fasce di reddito, e frazionate in quattro tempi (iscrizione-settembre-gennaio-marzo), avviene normalmente tramite R.I.D.. Altre modalità vanno concordate all'iscrizione o a inizio anno scolastico.

La dote scuola potrà apportare modifiche sui tempi e sulle modalità di pagamento dell'ultima rata.

### **8.3 SALA MEDICA**

L'infermeria, situata al piano della portineria, è attrezzata per l'assistenza ordinaria di pronto intervento per piccole emergenze. In caso di infortunio o di malore è tempestivamente informata la famiglia.

Il medico scolastico è presente il mercoledì e il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 10,00 ed è disponibile ad incontrare le famiglie degli alunni per eventuali segnalazioni o suggerimenti.



#### **8.4 IL CENTRO ASTERIA**

La struttura è dotata di una palestra di 650 mq, omologata dal CONI, che può accogliere oltre 150 spettatori. Dotata di spogliatoi moderni, di sofisticate attrezzature medico sportive, è al mattino al servizio della Scuola per le ore di educazione fisica degli alunni ed istituisce nell'arco dell'orario pomeridiano e serale corsi di diverse discipline sportive per bambini, giovani e adulti.

In orari stabiliti sono istituiti corsi :

di pallavolo

di basket

di artistica

di danza moderna

di judo

di kendo

di ginnastica correttiva

L'AUDITORIUM di 400 posti si presta ad una varietà di servizi teatrali, cinematografici, musicali, di danza, tavole rotonde e convegni. Il Centro Asteria organizza una Scuola di musica oltre ad essere luogo di aggregazione scolastica per feste e spettacoli realizzati dagli alunni nel corso dell'anno.

Il Centro, anche se nettamente separato dalla Scuola, si ricongiunge ad essa ed è raggiungibile con una immediata comunicazione tra le due strutture.

Non esistono barriere architettoniche.

Al Centro già affluiscono in modo continuato e puntuale i nostri ragazzi e le loro famiglie per appuntamenti che recuperano in ambito libero e creativo i tempi della relazione educativa.

In collaborazione con la Zona e con altre agenzie educative accoglie una vasta gamma di manifestazioni culturali, sportive, di solidarietà.



## 8.5 SICUREZZA E MANUTENZIONE

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza ed igiene (Legge 626/94). La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a ditte specializzate di fiducia. Gli alunni sono coperti da polizza assicurativa.

## 9. CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola segue il calendario delle festività scolastiche della Regione Lombardia. Eventuali modifiche del calendario, come consente la norma sull'autonomia organizzativa (art. 5 D.P.R. 8/3/1999 n. 275), vengono deliberate dal Consiglio d'Istituto e comunicate alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

### ANNO 2008-2009

- **Inizio anno scolastico**
- giovedì 11 settembre
- **Messa di inizio anno scolastico per tutto l'Istituto**
- venerdì 26 settembre - ore 9,15 - Auditorium Centro Asteria
- **Giornata Missionaria**
- sabato 25 ottobre
- **Festa di tutti i Santi**
- sabato 1 novembre *venerdì 31 ottobre vacanza*
- **Open Day del Liceo Scientifico Cocchetti**
- sabato 15 novembre
- **Open Day della Scuola Secondaria di Primo grado Cocchetti**
- lunedì 17 novembre
- **Festa dell'Immacolata Concezione**
- lunedì 8 dicembre
- **Vacanze di Natale**  
da sabato 20 dicembre 2008 a martedì 6 gennaio 2009
- **Vacanza di Carnevale**  
*mercoledì 25, giovedì 26 e sabato 28 febbraio*
- **Vacanze di Pasqua**
- da giovedì 9 a *mercoledì 15 aprile*
- **Festa della Liberazione**  
sabato 25 aprile
- **Festa del lavoro**  
venerdì 1 maggio –*sabato 2 maggio vacanza-ponte*
- **Festa della Repubblica**
- 2 giugno – *lunedì 1 giugno vacanza-ponte*
- **Fine anno scolastico**  
mercoledì 10 giugno



## **1. REGOLAMENTO DEI DOCENTI**

Nella valutazione umana e cristiana la regola è per l'uomo e non l'uomo per la regola.

Questo regolamento in tutte le sue espressioni vuole essere un aiuto alla chiarezza delle competenze e alla esplicazione dei ruoli per il bene di tutti.

Nello Spirito del Carisma i docenti dell'Istituto Cocchetti, scegliendo di lavorare presso questa scuola Cattolica, sono chiamati ad accogliere, ciascuno con le proprie caratteristiche personali, il carisma educativo che Madre Annunciata Cocchetti ha da esprimere nel loro contatto quotidiano con i ragazzi l'attenzione all'educazione globale e quello stile di "amorosa compagnia" che è proprio delle Suore Dorotee di Cemmo.

### **Nella trasparenza professionale**

2. Tutti sono impegnati, nello spirito del Piano di Offerta Formativa d'Istituto, al raggiungimento delle finalità proprie della Scuola attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e ad una coerente testimonianza di vita. Collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Dirigente, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e d'Istituto.

3. I docenti, all'inizio di ogni anno, sono impegnati singolarmente e in riunioni collegiali, a definire la programmazione pedagogico-didattica annuale, le verifiche, secondo criteri aggiornati. La stesura sarà consegnata in segreteria secondo la scadenza indicata.

4. Nel programmare, dove e quando è possibile, si sia attenti a cercare quegli argomenti e quelle attività che interessano più da vicino gli allievi, in modo da suscitare partecipazione e da rendere lo studio, se non meno faticoso, interessante, più piacevole, nel tentativo di superare la dicotomia tra scuola e vita. Si colgano quei valori trasversali che permettano l'interdisciplinarietà.

5. Nella programmazione di inizio anno verrà stabilito il coordinatore di classe. A lui è dato il compito di seguire con particolare attenzione gli alunni e di riferire in Presidenza e nel Consiglio di Classe eventuali problemi. Tiene i rapporti con i genitori rappresentanti di classe, presiede gli incontri con i genitori, stende i verbali relativi e verifica la firma sul libretto scolastico degli alunni.

6. All'inizio dell'anno verrà stabilito il calendario scolastico e il giorno dei vari consigli. I docenti sono chiamati ad essere presenti e puntuali agli impegni stabiliti. In periodi concordati dal Collegio Docenti si aderirà all'attivazione di necessari moduli di orario per l'ottimizzazione dell'apprendimento degli alunni.

7. Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio su ciò che è argomento di discussione o valutazione nei Consigli di Classe, soprattutto durante le operazioni di scrutinio.

8. Agli insegnanti è fatto esplicito divieto di impartire lezioni private agli alunni del proprio Istituto (DPR 31/5/74 n.417, art.9) qualunque sia il corso da loro frequentato.

9. Alla fine di ogni anno scolastico tutti i docenti dovranno consegnare alla Preside una relazione conclusiva del lavoro svolto, con esplicito riferimento alla programmazione iniziale e alle verifiche fatte nel corso dell'anno.



10. Nella scelta dei libri di testo i docenti dovranno tener presenti, oltre alle disposizioni ministeriali e agli orientamenti del Consiglio di Classe, le finalità specifiche di ispirazione cristiana dell'Istituto.

11. L'orario scolastico è stabilito dalla presidenza. Le esigenze dei singoli docenti saranno tenute presenti nei limiti del possibile, purché non siano in contrasto con una conveniente distribuzione didattica dei singoli insegnamenti. I docenti dovranno uniformarsi all'orario con puntualità ed esattezza.

12. Qualora si presentasse la necessità di un cambio temporaneo delle ore di insegnamento, gli interessati, prima di attuarlo, daranno comunicazione alla Preside.

13. Prima di avviare ogni iniziativa che coinvolga gli alunni e/o le famiglie, il docente ne parli con la Preside e quindi con il Consiglio di Classe e/o con il Collegio Docenti e si attenga alle decisioni che verranno prese.

14. Ai sensi della L.n° 584/1975, della Dir. P.C.M. 14.12.1995, della Legge n.3 del 16.01.2003 art.51, della Legge n. 448/2001 art. 52 c.20 come modificato dalla Legge 30/12/2004, n. 311 i docenti non fumeranno né in classe né negli ambienti della scuola.

15. I docenti non utilizzeranno il cellulare durante le ore di lezione e lo terranno spento durante tutte le ore di scuola.

#### **Nell'attività didattica**

16. Di ogni attività didattica dovrà essere fatta opportuna annotazione sugli appositi registri e precisamente sul Registro del Professore e sul Registro di classe. Questi devono essere tenuti con particolare cura e precisione e aggiornati costantemente in ogni parte. Tutti i docenti dovranno esigere dagli alunni rispetto del Registro di classe.

17. Nel corso dell'anno scolastico si preveda un adeguato numero di valutazioni orali (interrogazioni - compiti - elaborati a casa - etc.). Le verifiche scritte dovranno essere accuratamente corrette e, dopo un'esauriente presentazione e discussione in classe, dovranno essere consegnate in segreteria. Ogni docente ha la responsabilità di comunicare alla famiglia l'esito delle prove tramite libretto e di verificare che questo sia firmato dai genitori o da chi ne fa le veci.

18. L'apprendimento si realizzi con il coinvolgimento attivo dei ragazzi. La presentazione e spiegazione degli argomenti di studio e di ricerca da parte dei singoli docenti dovrà essere contraddistinta da chiarezza, semplicità e brevità espositive, adeguate alla comprensione degli allievi, e corrispondere ad una precisa programmazione didattica. È importante che ci si avvii all'utilizzo delle nuove tecniche di comunicazione.

19. I compiti domestici delle singole discipline dovranno essere assegnati con oculata attenzione didattica e pedagogica, tenendo presente il lavoro complessivo richiesto agli studenti.

20. I docenti sollecitino l'impegno per lo studio. In caso di negligenza o difficoltà, ne ricerchino le cause per trovare la soluzione. Segnalino alla Presidenza i problemi di rilievo. Richiedano, dove opportuno, un colloquio con i genitori.



21. Ogni docente preveda un'ora settimanale per i colloqui con le famiglie degli alunni.
22. Nello stile di attenzione dei ragazzi, gli insegnanti si troveranno nelle rispettive aule cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza e la vigilanza durante l'ingresso degli alunni.
23. In sintonia con l'ispirazione cristiana della Scuola e nell'attenzione alle diverse età degli alunni, il docente della prima ora sarà animatore di un breve momento di preghiera.
24. tutti i docenti, anche quando non hanno la prima ora di lezione, sono pregati di presentarsi a scuola almeno dieci minuti prima degli orari stabiliti per prendere visione di eventuali ordini del giorno, per rilevare il registro personale e per garantire la puntualità nel cambio ai colleghi.
25. I docenti della prima ora dovranno verificare le assenze e annotarle sul registro di classe. Le giustificazioni sono firmate dalla Preside o da persona incaricata.
26. Nell'avvicinarsi degli insegnanti tra un'ora e l'altra di lezione si esige la massima puntualità, mentre nell'intervallo delle lezioni ogni docente sarà responsabile della sorveglianza della classe in cui si trova.
27. Durante le lezioni i docenti non dovranno mai allontanarsi dalle classi senza aver prima provveduto opportunamente alla propria sostituzione. Di eventuali disordini e inconvenienti che si verificano durante un'assenza non notificata, essi saranno ritenuti responsabili davanti alla Presidenza e, se il caso lo richiede, davanti alla legge.
28. Gli spostamenti delle classi durante le ore di lezione per motivi didattici dovranno sempre avvenire in modo ordinato e sotto la diretta sorveglianza dei rispettivi docenti.
29. I rapporti disciplinari non esprimano un metodo repressivo, ma una cura personalizzata. Siano rare le note di classe e se ne dia conoscenza alla Preside.
30. Durante le lezioni si limitino le uscite dall'aula degli alunni ai casi veramente urgenti, rimandando eventuali permessi ai momenti di cambio lezione. Non si consenta agli alunni di telefonare senza il permesso da parte della Presidenza.
31. Tutti i docenti, che all'atto della definitiva assunzione sottoscrivono il contratto di lavoro con l'Ente gestore, si impegnano a rispettare quanto in esso è convenuto ed hanno pieno diritto ad esigere dall'Istituto analogo rispetto.



## 6. Regolamento degli studenti

Redatto nell'Anno Scolastico 2006/07

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, di acquisizione delle conoscenze e di sviluppo della coscienza critica; pertanto gli alunni considereranno la scuola e le sue attività come il loro principale compito, da affrontare con senso di responsabilità, ma anche come il luogo per scoprire e sviluppare l'inesauribile ricchezza della propria vita. Gli alunni sono al centro dell'attenzione educativa della scuola e sono chiamati a diventare i protagonisti della propria crescita umana, culturale e cristiana. La Scuola si propone l'obiettivo di educare gli alunni ai valori democratici, del rispetto e della libertà di opinione, indipendentemente dalle specificità dei singoli. Il presente regolamento è il risultato della collaborazione tra docenti e studenti e intende offrire un valido aiuto per valorizzare quotidianamente gli impegni sopra descritti.



### IMPEGNI DELLA SCUOLA

### IMPEGNI DEGLI ALUNNI

### PROVVEDIMENTI

#### 1. PRINCIPI GENERALI

La Scuola garantisce un ambiente sereno nel quale è possibile il dialogo per confrontare e accrescere le proprie idee; un ambiente rispettoso delle esigenze di chi lo frequenta; un ambiente pulito e dotato degli strumenti necessari a una didattica efficace. La scuola garantisce inoltre il diritto degli studenti ad una valutazione trasparente e tempestiva da parte degli insegnanti, allo scopo di incentivare il miglioramento degli alunni.

La Scuola non è responsabile di furti o smarrimenti di oggetti lasciati incustoditi all'interno della struttura.

Gli alunni dovranno conservare un comportamento adeguato allo spirito del Progetto Educativo dell'Istituto. Questo sarà improntato al massimo rispetto, anche di natura formale, per tutte le persone presenti nell'ambiente, per i materiali didattici, per le strutture.

A tutti gli alunni è richiesto: decoro, ordine personale ed inoltre l'uso di un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Gli alunni hanno il dovere di consegnare nelle giuste scadenze i compiti richiesti, in modo da garantire la tempestiva correzione.

In caso di inadempienze scolastiche non gravi, ogni docente adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni. Qualora, dopo ripetuti richiami, il comportamento non migliorasse, verranno interessati il Consiglio di Classe e la Presidenza, che decideranno le sanzioni del caso.

Sarà ripensata la opportunità di frequentare questa Scuola per atteggiamenti contrari e gravi, in relazione al Progetto Educativo di Istituto e al Regolamento di Istituto.

#### 2. LEZIONI E FREQUENZA

Le lezioni si svolgono:  
Biennio dal lu al ve  
Triennio dal lu al sa  
Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. La frequenza scolastica quotidiana è un

Gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione aderiscono all'obbligo della frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale. Necessarie assenze dovranno essere giustificate dalle famiglie.

Dopo un numero prolungato di assenze, la Presidenza si riserva di chiederne spiegazione alle famiglie. In caso di evidenti assenze strategiche la presidenza si riserva di revocare la possibilità agli alunni maggiorenni di firmare le giustificazioni.



**IMPEGNI DELLA SCUOLA**

**IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

**PROVVEDIMENTI**

Impegno serio. Assenze troppo frequenti o prolungate pregiudicano la corretta assimilazione dei contenuti.

I ragazzi maggiorenni possono giustificarsi personalmente.

L'alunno dovrà far controfirmare la giustificica alla Presidenza prima dell'inizio delle lezioni.

L'insegnante della prima ora annota sul registro di classe l'avvenuta giustificazione oppure l'obbligo di presentare la giustificazione in caso di mancanza della stessa.

L'orario d'ingresso nelle aule è dalle 7.55 alle 8.00.

La Scuola accoglie gli alunni, con la presenza dei docenti nelle rispettive classi, qualche minuto prima dell'inizio delle lezioni. I docenti saranno presenti al momento della ricreazione e durante gli spostamenti per le diverse attività.

E' consentita l'uscita degli allievi dalla classe nel corso della mattinata, non più di uno alla volta e, comunque, di norma, solo per gravi necessità e non durante la prima ora di lezione.

Sarà cura dei docenti provvedere al rispetto rigoroso della norma.

Gli alunni rispettano gli orari indicati.

Quelli che si presenteranno dopo l'orario di entrata verranno ammessi in classe al primo cambio d'ora solo se giustificati dalla Presidenza

Dopo tre ritardi successivi non giustificati la Presidenza si riserva di informare le famiglie e di adottare i provvedimenti ritenuti idonei.

Ai maggiorenni che abbiano superato tre ritardi, a discrezione della Presidenza, può essere revocata la possibilità di giustificarsi personalmente.

In caso di necessità la Scuola permette l'entrata o l'uscita fuori orario.

La Scuola accetta giustificazioni firmate dagli alunni maggiorenni

Gli studenti si assumono la responsabilità di chiedere i permessi di uscita solo per motivi seri. Le richieste devono essere firmate dalla famiglia, salvo che per gli studenti maggiorenni e dovranno essere autorizzate dalla Presidenza al momento dell'entrata.

La Presidenza si riserva di verificare con la famiglia, i motivi delle entrate e delle uscite fuori orario dei maggiorenni.

Il libretto personale dello studente è strumento indispensabile per ogni forma di comunicazione con le famiglie.

Il libretto personale deve essere tenuto con grande attenzione dagli studenti i quali dovranno esserne sempre in possesso.

La Presidenza non rilascerà permessi (di ingresso o di uscita) se l'alunno è sprovvisto del libretto personale o di una

**3. ORARIO  
DI ENTRATA E  
GIUSTIFICAZIONE  
RITARDI**

**4. ENTRATA E  
USCITA  
FUORI ORARIO**

**5. LIBRETTO**



**DELLA SCUOLA**

**IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

**PROVVEDIMENTI**

Il libretto sarà consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

In caso di smarrimento è richiesta una dichiarazione scritta da parte della famiglia o dagli alunni, se maggiorenni. Solo in seguito a tale dichiarazione sarà possibile ottenere un duplicato del libretto.

Gli alunni sono tenuti a compilare fedelmente e a tenere in ordine il libretto scolastico.

Le famiglie sono tenute a controllare il libretto scolastico e a controfirmare i voti almeno ogni settimana.

dichiarazione scritta dalla famiglia.

**6. RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA**

Le comunicazioni tra Scuola e Famiglia avvengono per mezzo del libretto scolastico, inoltre di fotocopie, circolari, telefonicamente e a mezzo posta ordinaria ed elettronica.

La Scuola comunica alle Famiglie l'orario di ricevimento dei docenti delle singole discipline per l'intero anno scolastico. Al di fuori dell'orario di ricevimento stabilito, solo in caso di vera necessità ed urgenza e tramite accordi precedenti, le Famiglie potranno incontrarsi con i docenti, compatibilmente agli impegni di questi.

Durante l'anno è previsto almeno un incontro di classe tra i Docenti e le Famiglie con lo scopo di raggugliare le Famiglie sulle programmazioni didattiche di ogni disciplina.

Le Famiglie vivranno i colloqui con i docenti come una possibilità educativa di dialogo per il bene dei propri figli.

Le Famiglie, secondo la personale disponibilità, si impegnano a partecipare agli incontri di classe stabiliti dalla Scuola e aderiscono agli itinerari educativi che verranno proposti.

**6.** Qualora non ci fosse un rapporto di stima e di fiducia tra Scuola e Famiglia, al fine di un proficuo cammino educativo e didattico, la Presidenza si riserva di prendere in considerazione l'opportunità di riscrivere l'alunno.

**7. ATTIVITA' DI RECUPERO**

Per aiutare gli alunni in difficoltà la Scuola prevede l'istituzione gratuita di corsi di recupero tenuti dagli stessi docenti. È obbligatoria la presenza a queste attività di supporto. La Famiglia verrà informata sui

E' innanzitutto responsabilità dello studente recuperare personalmente le lacune. Inoltre gli alunni si impegnano ad una presenza attiva, puntuale, responsabile e continua ai recuperi di cui hanno bisogno.

Di fronte ad disimpegno, gli alunni potranno essere sospesi dalla partecipazione ai corsi.

La sospensione verrà comunicata alle Famiglie.



**IMPEGNI DELLA SCUOLA**

**IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

**PROVVEDIMENTI**

tempi e sulle modalità del corso di recupero.

**8. ORARIO DELLE LEZIONI**

La Scuola, nel formulare l'orario delle lezioni, cercherà di garantire una distribuzione dei compiti, sia a casa che in classe, che non sia di peso eccessivo agli alunni. In caso di giornate particolarmente intense dal punto di vista dello studio, studenti e docenti si impegnano ad instaurare un rapporto di dialogo reciproco, per regolare la distribuzione dei compiti in modo più adeguato.

Tenendo conto dei propri impegni extra scolastici, gli alunni si organizzeranno in modo da adempiere i loro doveri scolastici. Gli studenti si facciano giustificare solo in caso di vera necessità. Gli alunni sono tenuti a recuperare i compiti non fatti e le lezioni non studiate.

Gli alunni inadempienti dovranno recuperare le attività non svolte secondo le modalità indicate dagli insegnanti

**9. MATERIALE SCOLASTICO**

Gli insegnanti suggeriscono quale materiale è necessario per le lezioni. Ogni alunno dovrà portare il materiale richiesto per lo svolgimento dell'attività scolastica.

La Scuola fornisce un'adeguata strumentazione tecnologica (TV, computer, lettore DVD ...) e scientifica (laboratorio fisico-chimico e informatico

L'alunno si impegna ad essere puntuale e responsabile nel portare il materiale necessario a scuola e nel riportarlo a casa.

L'alunno si impegna ad utilizzare ed a riporre con cura il materiale messo a disposizione dall'Istituto; in nessun caso è consentito portare a casa alcun tipo di materiale.

**9.** Il materiale dimenticato a casa non sarà consegnato in classe, salvo permesso da parte della Presidenza. Il materiale non scolastico usato impropriamente potrà essere ritirato dall'insegnante.

Chiunque danneggi il patrimonio dell'Istituto è tenuto a risarcire il danno

**10. USO DELL'ASCENSORE**

L'uso dell'ascensore da parte degli alunni è riservato ai soli casi di provata necessità e previa autorizzazione.

Gli alunni prenderanno accordi con la Presidenza se, per necessità dovranno usufruire dell'ascensore.

La Presidenza si riserva di adottare i provvedimenti che riterrà necessari se questa norma non verrà rispettata.

**11. NORME SUL FUMO**

La Scuola, cosciente che il fumo nuoce alla salute di chi fuma e sulla salute di chi sta con chi fuma, considerando la presenza anche di bambini più piccoli nell'ambiente scolastico, vieta agli alunni di fumare. (ai sensi della Legge n. 584/1975, della Dir. P.C.M./14.12.1995. della

Gli alunni hanno il dovere di osservare questa norma in ogni ambiente interno ed esterno della Scuola.

Ogni docente è tenuto ad invitare ogni ragazzo che fumasse a spegnere la sigaretta.

La Presidenza si riserva di adottare provvedimenti che riterrà necessari se questa norma non verrà rispettata



IMPEGNI DELLA SCUOLA

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

PROVVEDIMENTI

Legge n. 3 del 16.01.2003 art. 51, della Legge n. 448-/2001 art. 52 c. 20 come modificato dalla legge n. 30 del 12/2004 n. 311)

**POF**

**12. USO DI  
DISPOSITIVI  
ELETTRONICI**

La Scuola non permette di attivare, nei propri ambienti, il cellulare e altri dispositivi tecnologici di vario genere (i pod, lettore mp3...) per garantire l'attenzione e la corretta relazione.

L'attivazione del cellulare può avvenire solo in casi di grave necessità, presso la presidenza e previa autorizzazione da parte del docente (normativa ministeriale del 15 marzo 2007).

Ogni alunno ha il dovere di osservare questa norma in ogni ambiente della Scuola.

Ogni docente è tenuto a ritirare il cellulare che venga impropriamente usato. Il cellulare verrà consegnato in presidenza e sarà riconsegnato solo alla famiglia dell'alunno.

L'alunno sarà tenuto ad impiegare due ore aggiuntive in attività del Progetto Girasole (si veda punto 15) in linea con le *attività riparatorie* previste dalla normativa ministeriale.

**13. ASSEMBLEE  
DI CLASSE  
E DI  
ISTITUTO**

Il diritto di assemblea degli studenti in orario scolastico, da ottobre ad aprile, è così regolato (artt. 39, 40 e 41 dello Statuto degli Organi Collegiali):

a) le assemblee di classe possono essere convocate mensilmente tramite richiesta scritta da parte dei rappresentanti di classe alla Presidenza, presentando l'ordine del giorno almeno cinque giorni prima della stessa.

La durata massima dell'assemblea deve essere di due ore (le ultime due ore di lezione);

b) l'assemblea di Istituto (tre ore ogni due mesi con inizio non prima delle 10,30) viene convocata con la presentazione alla Presidenza della richiesta di convocazione firmata da almeno il 30% degli studenti.

Gli alunni sono tenuti a partecipare alla assemblea con impegno e serietà.

Qualora non ci fosse impegno e serietà i docenti presenti possono sospendere l'assemblea.



**IMPEGNI DELLA SCUOLA**

**IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

**PROVVEDIMENTI**

Tale richiesta va fatta con non meno di cinque giorni di anticipo. Della richiesta di convocazione viene data comunicazione dai rappresentanti di Istituto, a tutte le classi con dovuto anticipo.

Lo svolgimento delle assemblee viene regolato dall'elezione di due segretari che stendono il verbale e di un mediatore, che garantirà l'ordinata esposizione dei pareri da parte di ogni alunno.

Per tutta la durata delle assemblee studentesche autorizzate sarà sospesa la normale attività didattica e saranno presenti i docenti titolari delle ore di insegnamento utilizzate.

**14. RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

La figura del rappresentante di classe si distingue all'interno della classe e dell'Istituto come punto di riferimento e di dialogo con i docenti.

La Scuola garantisce il regolare svolgimento delle elezioni dei rappresentanti.

All'inizio dell'anno scolastico, gli studenti di ogni classe eleggono due rappresentanti di classe.

Ogni tre anni gli studenti eleggono due rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto.

I rappresentanti di classe:

- promuovono un dialogo di dialogo all'interno della classe e fra le classi esono figura di riferimento per i compagni;
- favoriscono un dialogo costruttivo con i docenti;
- partecipano due volte durante l'anno al Consiglio dei Docenti di classe secondo le modalità e i tempi previsti;

Non possono essere candidati alle elezioni dei rappresentanti degli studenti gli alunni che non costituiscono un modello adeguato di comportamento e che abbiano un voto di condotta inferiore a 9.

In caso che il rappresentante in carica riceva sanzioni disciplinari e/o sia responsabile di comportamenti scorretti, sarà invitato dalla presidenza a rassegnare le dimissioni. Al suo posto subentrerà di diritto lo studente che durante le ultime elezioni ha ricevuto il maggior numero di voti dopo i due rappresentanti.

A completamento dell'attività didattica curricolare la scuola organizza:



visi  
e guidate  
a luoghi di  
interesse  
didattico  
educativo

IMPEGNI DELLA SCUOLA	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	PROVVEDIMENTI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prendono parte agli incontri di classe tra i Docenti e le Famiglie.</li> </ul> <p>In particolare, i rappresentanti degli studenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipano alle riunioni del Consiglio di Istituto facendosi portavoce delle richieste e proposte del Liceo ed informano i rappresentanti di classe su quanto deliberato;</li> <li>• promuovono iniziative di interesse di tutta la componente studentesca in sintonia con il Progetto Educativo di Istituto.</li> </ul>	

**15. PROGETTO GIRASOLE**

All'interno del progetto educativo scolastico, è previsto lo svolgimento di attività educative e di assistenza finalizzate a favorire un percorso di crescita umana attraverso l'espressione di capacità ed interessi personali messi al servizio degli altri.

Il Progetto Girasole prevede una uscita formativa facoltativa a cui gli studenti sono invitati a partecipare.

Gli alunni sono tenuti a scegliere le attività che ritengono maggiormente idonee alla propria crescita umana e si impegnano a svolgere un minimo di 6 ore nell'intero anno scolastico.

Il mancato raggiungimento delle ore previste influisce sull'assegnazione dei punti di credito formativo per il triennio e/o nella valutazione finale relativa al voto di condotta.

**16. USO DELLA FOTOCOPIATRICE**

La Scuola offre, a ciascuno alunno, la possibilità di usufruire della fotocopiatrice.

Ciascuno alunno potrà chiedere un numero limitato di fotocopie; tale n. viene concordato all'inizio dell'anno scolastico.

Le fotocopie potranno essere richieste in segreteria durante gli intervalli.

Gli alunni si impegnano ad utilizzare il servizio della fotocopiatrice in modo adeguato.

In caso di abuso, la Presidenza si riserva il diritto di revocare la possibilità del servizio agli alunni inadempienti.



**IMPEGNI DELLA SCUOLA**

**IMPEGNI DEGLI ALUNNI**

**PROVVEDIMENTI**

Dell'avvenuto utilizzo del servizio, la segreteria prenderà nota su apposito registro.

**POF**

**17. ATTIVITÀ**

La Scuola offre possibilità di attività extrascolastiche facoltative ( ECDL, corsi di lingue)

Gli alunni si impegnano a partecipare con puntualità e continuità alle attività a cui hanno aderito.

In caso di comportamenti scorretti o di assenze ingiustificate, l'alunno potrà essere sospeso dall'attività extrascolastica scelta.

La scuola è visibile sul sito internet [www.cocchetti.it](http://www.cocchetti.it) l'indirizzo di posta elettronica è [cocchetti@cocchetti.it](mailto:cocchetti@cocchetti.it)

L'Istituto è raggiungibile con autobus: 9, 59 – Tram 3, 15 – MM2Famagosta - Abbiategrasso



	<b>INDICE</b>	
1.	INTRODUZIONE	1
1.1	La continuità didattica tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado	1
1.1.1	<i>Individuazione dei prerequisiti</i>	1
1.1.2	<i>Fase di diagnosi</i>	2
1.1.3	<i>Prerequisiti individuati per area</i>	2
1.2	Il contratto formativo	3
1.3	L'orientamento	3
1.4	Il profilo del diplomato	4
1.5	Obiettivi formativi	5
2	LA PROGRAMMAZIONE	6
2.1	Piano di studio	6
2.2	Orario delle lezioni	6
2.3	Progetto di Formazione "Girasole"	7
2.4	Progetto di Spiritualità "In Cordata"	7
2.5	Laboratorio Musicale	8
3	LA METODOLOGIA	8
3.1	Modalità di lavoro del Consiglio di classe	9
3.2	La valutazione	11
3.2.1	<i>Criteri per la valutazione</i>	11
3.3	Assegnazione del credito scolastico	15
3.3.1	<i>La normativa vigente</i>	15
3.3.2	<i>I criteri per l'attribuzione del credito scolastico</i>	17
3.3.3	<i>I parametri</i>	17
3.3.4	<i>La procedura</i>	18
3.3.5	<i>Casi particolari</i>	18
3.4	Parametri per l'attribuzione del voto di condotta	19
3.5	Criteri per la valutazione e l'adozione dei libri di testo	19
4.	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	20
5.	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
5.1	Progetto "Orientamento"	21
5.2	Progetto "Ruote sicure"	21

